

Sei bombardieri americani abbattuti dai vietnamiti



Un aereo distrutto in volo nel cielo di Haiphong. Alcuni piloti fatti prigionieri - Compagnia USA accerchiata, quattro battelli caduti in un'imboscata e cannoneggiati dal FNL

SAIGON, 16. I pirati dell'aria hanno pagato caro le loro bandesche: sei caccia-bombardieri americani sono stati abbattuti in diverse regioni mentre erano impegnati in operazioni di bombardamento. Alcuni piloti sono stati fatti prigionieri. Un sesto aereo è stato abbattuto mentre sorvolava il porto di Haiphong. La notizia dell'abbattimento degli aerei è stata fornita dall'agenzia di stampa della RDV.

Dal canto loro gli americani hanno ammesso la perdita di quattro aerei affermando che due caccia-bombardieri «P-106 Thunderchief» sono stati abbattuti dalla contraerea nord-vietnamita mentre erano in missione di bombardamento sulla regione di Dong Hoi, e che due «Phantom F-4B» della marina si sono scontrati in volo precipitando in mare. Per consolarsi della brutale sconfitta gli ufficiali americani hanno affermato che la collisione tra i due aerei non è dovuta ad azione nemica e che pertanto i due aerei «non verranno considerati come perduti in combattimento».

Altre sconfitte pesanti sono state inflitte agli aggressori americani e ai loro lacché dalla forza del Fronte di liberazione nel Vietnam del Sud. Sugli altipiani centrali, ad una trentina di chilometri a nord di Kontum, una compagnia americana è stata completamente accerchiata e sottoposta per più di un'ora a tiri di mortaio e di armi leggere. Le perdite, secondo le fonti statunitensi, sono state di nove morti americani e di 48 feriti. Nel Delta del Mekong, 30 chilometri a sud-est di My Tho, una unità fluviale americana è caduta in una imboscata. Quattro battelli americani sono stati colpiti da proiettili: un battello ha preso fuoco ed è affondato, mentre altri due battelli sono rimasti seriamente danneggiati. 18 marinai e soldati americani sono rimasti feriti. Nella provincia di Quang Tri, fra il 13 e il 15 aprile, 300 soldati americani e collaborazionisti sono rimasti uccisi. Nel corso dei combattimenti sono stati distrutti anche due elicotteri americani.

LE NUOVE MONETE INGLESI LONDRA — Lord Fiske, presidente del Consiglio per la valuta decimale, osserva una delle nuove monete da dieci penny che escono da una macchina della Regia Zecca. In questi giorni vengono messe in circolazione le prime monete britanniche basate sul sistema metrico decimale: da cinque a da 10 penny, equivalenti rispettivamente agli attuali pezzi da un «bob» (scellino) e da due «bob». Esse diventeranno legali a partire dal 23 aprile. Le nuove monete sono fatte in modo da adattarsi ai contatori del gas, ai distributori di cioccolata e di sigarette e ai parchimetri.

Praga: il Rude Pravo chiede indagini sul caso Masaryk

Il ministro della Giustizia afferma l'esigenza di affrettare i tempi per le riabilitazioni - Il vescovo Tomasek prepara una relazione per Paolo VI

Dal nostro corrispondente

PRAGA, 16. In un articolo dal titolo «Siamo debitori verso noi stessi», il Rude Pravo di stamane chiede che siano svolte dettagliate indagini sulla tragica morte di Jan Masaryk, il ministro degli Esteri cecoslovacco che venne trovato morto venti anni fa. Dopo tanto tempo, in queste ultime settimane da più parti si sono avanzati dubbi circa la tesi del suicidio, sempre sostenuta. Numerose testimonianze ora raccolte possono far propendere per l'assassinio. Ad ogni modo, è un problema ancora tutto da chiarire, il che non sarà facile, come anche recentemente ha dichiarato il procuratore incaricato di condurre queste nuove indagini.

Il giornale ricorda la figura di Jan Masaryk — figlio del primo presidente cecoslovacco, noto statista e uno dei due ministri non comunisti (con l'attuale presidente Svoboda) che si schierarono con Gottwald nel febbraio del '48 — e non esclude che si tratti di un delitto politico.

Il quotidiano ritiene che nel caso fosse coinvolto il mag-

giore della sicurezza di stato Franz Schramm (successivamente deceduto per morte violenta), il quale probabilmente era collegato con l'apparato di Beria. L'articolo si dice convinto che «gli amici sovietici daranno tutto il aiuto necessario alla Cecoslovacchia per portare avanti le indagini sul caso», e si chiede poi chi poteva favorire allora la morte di Masaryk. La risposta del giornale è che politicamente essa «poteva aiutare solo i nemici del socialismo in Cecoslovacchia e i nemici della alleanza con l'URSS».

Un altro giornale, lo Zemske Noviny, pubblica invece un articolo sul suicidio dell'ex vice ministro della Difesa, gen. Janko Vi si afferma che il suicidio aveva un movente politico. Tra i documenti lasciati dal generale infatti vi sono le bozze di alcune lettere, delle quali una era indirizzata al primo segretario del PCC, Alexander Dubcek ed un'altra all'ex presidente della Repubblica, Antonin Novotny. Nelle due lettere l'ex vice ministro assumeva posizioni alquanto contrastanti.

In una intervista al Mlada Fronta, il ministro della Giustizia, Bohuslav Kucera — che è pure presidente del partito socialista cecoslovacco — afferma che principale compito del suo dicastero è quello di accelerare i tempi per le riabilitazioni, che saranno necessari alcuni mutamenti di persone e si dovranno creare le condizioni perché la facoltà di Legge possa creare un sufficiente numero di giudici.

Durante il periodo del cosiddetto «culto della personalità», alcune decine di migliaia di cecoslovacchi — dalle 30 alle 40 mila persone — furono perseguitate e condannate. Parecchi persero la vita a conclusione di processi che erano la negazione della democrazia e della legalità socialista. Oggi, dopo tanto tempo, è venuta la vita a conclusione di processi che erano la negazione della democrazia e della legalità socialista. Oggi, dopo tanto tempo, è venuta la vita a conclusione di processi che erano la negazione della democrazia e della legalità socialista.

Per una visita ufficiale

Alexei Kossighin giunto in Pakistan

RAWALPINDI, 16. Il primo ministro sovietico, Kossighin, è giunto oggi nella capitale pakistana per una visita ufficiale su invito del presidente Ayub Khan. E' questa la prima visita ufficiale che un capo di governo dell'URSS compie nel Pakistan. Kossighin è stato ricevuto dalle massime autorità pakistane. Si ritiene che nel corso della visita verranno esaminati vari aspetti della cooperazione economica fra i due paesi, come pure verranno studiati gli ultimi sviluppi della crisi vietnamita.

Prima di giungere a Rawalpindi il Premier sovietico aveva fatto una breve sosta a Dushanbe, capitale del Tagikistan (Asia centrale sovietica) dove era stato ricevuto dai dirigenti della repubblica. Nel suo viaggio Kossighin è accompagnato dai primi ministri della Bielorussia e della Lettonia, rispettivamente Tikhon Kiselev e Josef Mantushis.

Intervista alla Pravda di un dirigente della RDV

MOSCA, 16. (e. r.). — Il segretario della organizzazione di partito di Hanoi, Nguyen Van Gan, ha concesso alla Pravda una intervista nel corso della quale ha fatto riferimento alla necessità di una maggiore coesione del movimento comunista internazionale e di unirsi all'imperialismo.

Nel caratterizzare l'iniziativa di massa del suo partito, il compagno Gan afferma: «Non cerchiamo di educare il popolo all'amore verso la patria e allo spirito patriottico. Noi sosteniamo la forza che deriva dalla coesione dei partiti comunisti e operai e dei paesi socialisti. Questa attività si svolge sulla base di documenti della conferenza di Mosca del 1960 e delle deliberazioni del nostro comitato centrale. Noi seguiamo la linea della coesione e siamo contro la scissione sia nel movimento comunista internazionale, sia in seno ai paesi della comunità socialista».

Silvano Goruppi



Spirituals per Martin Luther King a Londra. Sulla scalinata della cattedrale di San Paolo, nella capitale britannica, è stato celebrato il leader negro americano assassinato a Memphis. Erano presenti moltissimi africani residenti a Londra e anche molti europei. Sono stati eseguiti gli spirituals che M. L. King amava, cantati da Dakota Station.

Kiesinger ha convocato per oggi una riunione straordinaria del governo

La DC di Bonn compatta vuole leggi d'emergenza

I movimenti studenteschi propongono ai sindacati di fare il Primo maggio una manifestazione comune — Il drammaturgo Hochhuth critica l'atteggiamento del Cancelliere — Anche ieri a Francoforte e in altre città vi sono state dimostrazioni imponenti

Dal nostro corrispondente

BERLINO, 16. Dall'una e dall'altra parte della barricata, se così si può semplificare la situazione tedesca di questi giorni, si accende la battaglia intorno alle leggi di emergenza. Il pericolo che queste leggi speciali possano rappresentare per la democrazia nella Germania occidentale è stato messo in evidenza in questi giorni traendo spunto dalle manifestazioni che sono seguite all'attentato subito da Rudi Dutschke.

Capofila della tendenza che vuole imporre con urgenza la discussione e il voto del parlamento sulle leggi speciali è, ancora una volta, l'Unione democratica. All'interno del partito su questo problema non ci sono riserve. Bisogna agire in fretta, secondo la DC, perché deve tornare la calma e perché il paese è in pericolo. E ancora: bisogna prendere misure contro il terrorismo perché se anche a dar battaglia è una minoranza, non sempre state le minoranze a iniziare le rivoluzioni.

La richiesta sulla base di una simile argomentazione perché siano votate subito le leggi di emergenza, è stata avanzata pressoché ufficialmente dalla CDU-CSU, e si prevede che domani la riunione straordinaria di gabinetto convocata dal cancelliere Kiesinger probabilmente prenderà impegni in questo senso. Strauss, il ministro democristiano che rappresenta nel governo la tendenza di estrema destra, ha asserito che lo Stato deve utilizzare i mezzi che ha a sua disposizione, ma nello stesso tempo è andato più in là chiedendo che si elabori una legge in base alla quale possa essere data facoltà al ministro degli Interni federale di utilizzare anche le polizie dei vari governi locali per meglio stroncare quelle manifestazioni che a parere del governo centrale possono turbare lo stato dell'ordine pubblico.

Accanto e insieme a queste posizioni, ve ne sono altre che chiedono che venga messa fuori legge la Lega degli studenti socialisti, quella che in pratica guida la rivolta studentesca.

Il ministro degli Interni della Baviera ha a sua volta affermato che è tempo di dare il via alla rapida discussione delle leggi eccezionali mentre di nuovo Springer si fa portavoce sulla sua stampata che avverte l'opinione pubblica tedesca della necessità e urgenza che lo Stato dia prova del suo valore e del suo potere nella situazione interna. Così chiede un maggiore accentramento dei poteri di repressione presso il governo centrale perché a suo parere i governi dei Länder sono stati lenti a muoversi. E si fa portavoce della necessità di una legge in base alla quale si possano processare i cittadini ritenuti pericolosi per alto tradimento su potere del procuratore generale.

Tuttavia l'opposizione a queste leggi si è manifestata in maniera più esplicita in una fase già di mobilitazione di

opinione pubblica in questi giorni, ma particolarmente nel corso delle marce della pace dei giorni di Pasqua. I temi delle marce, le parole d'ordine diffuse sono state centrate intorno alla protesta per gli attentati contro Luther King e Rudi Dutschke, per la pace nel Vietnam, contro la legislazione speciale proposta dal governo di Bonn.

Il presidente degli studenti dell'Associazione ufficiale della socialdemocrazia SHB, ha proposto a Rosenberg, presidente della Confederazione sindacale tedesco-occidentale, che nel corso delle sfilate e dei comizi del Primo maggio l'accento sia posto su questi temi e che gli studenti siano concessi di parlare sulle leggi speciali e sulla riforma universitaria.

Si potrebbe dire che, nonostante una certa necessaria cautela, all'interno dei sindacati su questo terreno ci potrà essere ricettività per queste proposte, data la posizione contraria alle leggi di emergenza più volte espressa soprattutto dal presidente dei metallurgici Brenner.

Il servizio stampa del partito socialdemocratico ha nel frattempo dettato una dichiarazione non certo originale sulla situazione nella Germania occidentale, in cui però si afferma che non approvare le misure di polizia che non sono sufficienti a risolvere i contrasti.

Nel corso della giornata e della serata di ieri la polizia è intervenuta ancora in modo massiccio contro i manifestanti, a Francoforte soprattutto, dove almeno 500 studenti hanno messo di nuovo in stato di assedio la casa di Springer. Molti giovani sono stati fermati e si registrano numerosi feriti.

Un rappresentante del Comitato per la democrazia e il disarmo ha detto che questa poteva essere considerata una anticipazione di quello che potrà essere la manifestazione del Primo maggio. Anche ad Amburgo la sfilata aveva visto la partecipazione di almeno novemila persone e più di diecimila a Dortmund. Ad Amburgo uno dei furgoni di Springer ha travolto un giovane manifestante ferendolo gravemente. Al comizio di Dortmund ha parlato Rolf Hochhuth, l'autore del «Vicario», il quale ha detto che Kiesinger ha approfittato dell'attentato per condannare il radicalismo di sinistra ma ha dimenticato di parlare del pericolo nazista. Bisogna limitare il potere di Springer, ha detto, per ridare libertà all'opinione pubblica.

Rudi Dutschke intanto è, secondo i media, ulteriormente migliorato. Non si può più temere per la sua vita; nelle condizioni attuali tutta via non possono essere escluse nuove complicazioni.

E' stato diramato infine, nella Germania occidentale un appello delle 5 maggiori organizzazioni studentesche di retto al sindacato dei lavoratori dell'industria della carta e della tipografia per iniziare una emergenza azione comune contro la potenza del monopolio di Springer.

Dopo l'assassinio di Luther King

Discorso di Mao Tse-tung sulla lotta dei negri e dei bianchi in America

L'azione dei negri «costituisce anche uno squillo di tromba per tutti gli sfruttati e gli oppressi degli Stati Uniti affinché scatenino la lotta contro il potere barbaro della classe capitalista»

PECHINO, 16. L'agenzia France Presse diffonde brani di un discorso del presidente Mao Tse-tung, senza precisare il luogo e l'occasione. Il discorso, che è stato letto dal dirigente del Partito comunista cinese, ha parlato i brani riportati dalla agenzia si riferiscono all'assassinio di Martin Luther King, di cui Mao Tse-tung denuncia

la responsabilità connessa con il regime dell'imperialismo USA. Il discorso così prosegue: «Soltanto rovesciando il potere reazionario dei monopoli capitalistici e distruggendo il sistema coloniale e imperialista americano — ha detto Mao nel suo discorso — il cui testo è diffuso dall'agenzia Nuova Cina — i negri degli Stati Uniti possono ottenere un'emancipazione completa». Dopo aver detto che Martin Luther King è stato assassinato usando contro di lui una «violenza contro-rivoluzionaria», Mao ha proseguito: «La lotta razziale che si sta attualmente negli Stati Uniti costituisce una chiara manifestazione della crisi politica ed economica che stragola l'imperialismo americano. Questa lotta è non soltanto quella che conducono i negri americani, sfruttati e oppressi, per la loro libertà e la loro emancipazione, ma costituisce anche uno squillo di tromba per tutti gli sfruttati e gli oppressi degli Stati Uniti, affinché scatenino la lotta contro il potere barbaro dei monopoli della classe capitalista. I lavoratori bianchi e negri degli Stati Uniti — ha proseguito il presidente del Partito comunista cinese — hanno interessi e obiettivi comuni per i quali devono combattere».

Dopo aver sottolineato che proprio per questa ragione, la lotta dei negri si guadagna, negli Stati Uniti, crescenti simpatie e appoggi da parte dei lavoratori bianchi e dei progressisti, Mao ha detto di ritenere che questa lotta si confonderà per forza con quella dei movi-

Protesta della RDT contro un atto piratesco di una nave tedesco-occidentale

BERLINO, 16. Il ministro degli Esteri della RDT, Winzer, ha elevato una vibrata protesta in merito all'atto piratesco compiuto contro la nave passeggeri della RDT «Folkgerundshaft» da una nave da guerra della RFT nello stretto di Fehmarn Belt.

La «Adn» informa che nella nota inviata al ministro degli Esteri della RFT, Willy Brandt, si rileva che questo atto di provocazione, che ha causato una avaria alla nave, rappresenta una violazione del principio della libertà di navigazione.

Winzer ha chiesto che il governo della RFT prenda immediate misure perché in avvenire non abbiano a ripetersi simili atti di pirateria.

Direttore: MAURIZIO FERRARA
ELIO QUERCIOLO
Direttore responsabile: Sergio Pendera

Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale n. 4555

DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: 00185 - Roma - Via dei Taurini 19 - Telefono centrale: 4950331 - Telefax: 4950331 - Telex: 320323 - 4951233 - 4951234 - 4951235 - 4951236 - 4951237 - 4951238 - 4951239 - 4951240 - 4951241 - 4951242 - 4951243 - 4951244 - 4951245 - 4951246 - 4951247 - 4951248 - 4951249 - 4951250 - 4951251 - 4951252 - 4951253 - 4951254 - 4951255 - 4951256 - 4951257 - 4951258 - 4951259 - 4951260 - 4951261 - 4951262 - 4951263 - 4951264 - 4951265 - 4951266 - 4951267 - 4951268 - 4951269 - 4951270 - 4951271 - 4951272 - 4951273 - 4951274 - 4951275 - 4951276 - 4951277 - 4951278 - 4951279 - 4951280 - 4951281 - 4951282 - 4951283 - 4951284 - 4951285 - 4951286 - 4951287 - 4951288 - 4951289 - 4951290 - 4951291 - 4951292 - 4951293 - 4951294 - 4951295 - 4951296 - 4951297 - 4951298 - 4951299 - 4951300 - 4951301 - 4951302 - 4951303 - 4951304 - 4951305 - 4951306 - 4951307 - 4951308 - 4951309 - 4951310 - 4951311 - 4951312 - 4951313 - 4951314 - 4951315 - 4951316 - 4951317 - 4951318 - 4951319 - 4951320 - 4951321 - 4951322 - 4951323 - 4951324 - 4951325 - 4951326 - 4951327 - 4951328 - 4951329 - 4951330 - 4951331 - 4951332 - 4951333 - 4951334 - 4951335 - 4951336 - 4951337 - 4951338 - 4951339 - 4951340 - 4951341 - 4951342 - 4951343 - 4951344 - 4951345 - 4951346 - 4951347 - 4951348 - 4951349 - 4951350 - 4951351 - 4951352 - 4951353 - 4951354 - 4951355 - 4951356 - 4951357 - 4951358 - 4951359 - 4951360 - 4951361 - 4951362 - 4951363 - 4951364 - 4951365 - 4951366 - 4951367 - 4951368 - 4951369 - 4951370 - 4951371 - 4951372 - 4951373 - 4951374 - 4951375 - 4951376 - 4951377 - 4951378 - 4951379 - 4951380 - 4951381 - 4951382 - 4951383 - 4951384 - 4951385 - 4951386 - 4951387 - 4951388 - 4951389 - 4951390 - 4951391 - 4951392 - 4951393 - 4951394 - 4951395 - 4951396 - 4951397 - 4951398 - 4951399 - 4951400 - 4951401 - 4951402 - 4951403 - 4951404 - 4951405 - 4951406 - 4951407 - 4951408 - 4951409 - 4951410 - 4951411 - 4951412 - 4951413 - 4951414 - 4951415 - 4951416 - 4951417 - 4951418 - 4951419 - 4951420 - 4951421 - 4951422 - 4951423 - 4951424 - 4951425 - 4951426 - 4951427 - 4951428 - 4951429 - 4951430 - 4951431 - 4951432 - 4951433 - 4951434 - 4951435 - 4951436 - 4951437 - 4951438 - 4951439 - 4951440 - 4951441 - 4951442 - 4951443 - 4951444 - 4951445 - 4951446 - 4951447 - 4951448 - 4951449 - 4951450 - 4951451 - 4951452 - 4951453 - 4951454 - 4951455 - 4951456 - 4951457 - 4951458 - 4951459 - 4951460 - 4951461 - 4951462 - 4951463 - 4951464 - 4951465 - 4951466 - 4951467 - 4951468 - 4951469 - 4951470 - 4951471 - 4951472 - 4951473 - 4951474 - 4951475 - 4951476 - 4951477 - 4951478 - 4951479 - 4951480 - 4951481 - 4951482 - 4951483 - 4951484 - 4951485 - 4951486 - 4951487 - 4951488 - 4951489 - 4951490 - 4951491 - 4951492 - 4951493 - 4951494 - 4951495 - 4951496 - 4951497 - 4951498 - 4951499 - 4951500 - 4951501 - 4951502 - 4951503 - 4951504 - 4951505 - 4951506 - 4951507 - 4951508 - 4951509 - 4951510 - 4951511 - 4951512 - 4951513 - 4951514 - 4951515 - 4951516 - 4951517 - 4951518 - 4951519 - 4951520 - 4951521 - 4951522 - 4951523 - 4951524 - 4951525 - 4951526 - 4951527 - 4951528 - 4951529 - 4951530 - 4951531 - 4951532 - 4951533 - 4951534 - 4951535 - 4951536 - 4951537 - 4951538 - 4951539 - 4951540 - 4951541 - 4951542 - 4951543 - 4951544 - 4951545 - 4951546 - 4951547 - 4951548 - 4951549 - 4951550 - 4951551 - 4951552 - 4951553 - 4951554 - 4951555 - 4951556 - 4951557 - 4951558 - 4951559 - 4951560 - 4951561 - 4951562 - 4951563 - 4951564 - 4951565 - 4951566 - 4951567 - 4951568 - 4951569 - 4951570 - 4951571 - 4951572 - 4951573 - 4951574 - 4951575 - 4951576 - 4951577 - 4951578 - 4951579 - 4951580 - 4951581 - 4951582 - 4951583 - 4951584 - 4951585 - 4951586 - 4951587 - 4951588 - 4951589 - 4951590 - 4951591 - 4951592 - 4951593 - 4951594 - 4951595 - 4951596 - 4951597 - 4951598 - 4951599 - 4951600 - 4951601 - 4951602 - 4951603 - 4951604 - 4951605 - 4951606 - 4951607 - 4951608 - 4951609 - 4951610 - 4951611 - 4951612 - 4951613 - 4951614 - 4951615 - 4951616 - 4951617 - 4951618 - 4951619 - 4951620 - 4951621 - 4951622 - 4951623 - 4951624 - 4951625 - 4951626 - 4951627 - 4951628 - 4951629 - 4951630 - 4951631 - 4951632 - 4951633 - 4951634 - 4951635 - 4951636 - 4951637 - 4951638 - 4951639 - 4951640 - 4951641 - 4951642 - 4951643 - 4951644 - 4951645 - 4951646 - 4951647 - 4951648 - 4951649 - 4951650 - 4951651 - 4951652 - 4951653 - 4951654 - 4951655 - 4951656 - 4951657 - 4951658 - 4951659 - 4951660 - 4951661 - 4951662 - 4951663 - 4951664 - 4951665 - 4951666 - 4951667 - 4951668 - 4951669 - 4951670 - 4951671 - 4951672 - 4951673 - 4951674 - 4951675 - 4951676 - 4951677 - 4951678 - 4951679 - 4951680 - 4951681 - 4951682 - 4951683 - 4951684 - 4951685 - 4951686 - 4951687 - 4951688 - 4951689 - 4951690 - 4951691 - 4951692 - 4951693 - 4951694 - 4951695 - 4951696 - 4951697 - 4951698 - 4951699 - 4951700 - 4951701 - 4951702 - 4951703 - 4951704 - 4951705 - 4951706 - 4951707 - 4951708 - 4951709 - 4951710 - 4951711 - 4951712 - 4951713 - 4951714 - 4951715 - 4951716 - 4951717 - 4951718 - 4951719 - 4951720 - 4951721 - 4951722 - 4951723 - 4951724 - 4951725 - 4951726 - 4951727 - 4951728 - 4951729 - 4951730 - 4951731 - 4951732 - 4951733 - 4951734 - 4951735 - 4951736 - 4951737 - 4951738 - 4951739 - 4951740 - 4951741 - 4951742 - 4951743 - 4951744 - 4951745 - 4951746 - 4951747 - 4951748 - 4951749 - 4951750 - 4951751 - 4951752 - 4951753 - 4951754 - 4951755 - 4951756 - 4951757 - 4951758 - 4951759 - 4951760 - 4951761 - 4951762 - 4951763 - 4951764 - 4951765 - 4951766 - 4951767 - 4951768 - 4951769 - 4951770 - 4951771 - 4951772 - 4951773 - 4951774 - 4951775 - 4951776 - 4951777 - 4951778 - 4951779 - 4951780 - 4951781 - 4951782 - 4951783 - 4951784 - 4951785 - 4951786 - 4951787 - 4951788 - 4951789 - 4951790 - 4951791 - 4951792 - 4951793 - 4951794 - 4951795 - 4951796 - 4951797 - 4951798 - 4951799 - 4951800 - 4951801 - 4951802 - 4951803 - 4951804 - 4951805 - 4951806 - 4951807 - 4951808 - 4951809 - 4951810 - 4951811 - 4951812 - 4951813 - 4951814 - 4951815 - 4951816 - 4951817 - 4951818 - 4951819 - 4951820 - 4951821 - 4951822 - 4951823 - 4951824 - 4951825 - 4951826 - 4951827 - 4951828 - 4951829 - 4951830 - 4951831 - 4951832 - 4951833 - 4951834 - 4951835 - 4951836 - 4951837 - 4951838 - 4951839 - 4951840 - 4951841 - 4951842 - 4951843 - 4951844 - 4951845 - 4951846 - 4951847 - 4951848 - 4951849 - 4951850 - 4951851 - 4951852 - 4951853 - 4951854 - 4951855 - 4951856 - 4951857 - 4951858 - 4951859 - 4951860 - 4951861 - 4951862 - 4951863 - 4951864 - 4951865 - 4951866 - 4951867 - 4951868 - 4951869 - 4951870 - 4951871 - 4951872 - 4951873 - 4951874 - 4951875 - 4951876 - 4951877 - 4951878 - 4951879 - 4951880 - 4951881 - 4951882 - 4951883 - 4951884 - 4951885 - 4951886 - 4951887 - 4951888 - 4951889 - 4951890 - 4951891 - 4951892 - 4951893 - 4951894 - 4951895 - 4951896 - 4951897 - 4951898 - 4951899 - 4951900 - 4951901 - 4951902 - 4951903 - 4951904 - 4951905 - 4951906 - 4951907 - 4951908 - 4951909 - 4951910 - 4951911 - 4951912 - 4951913 - 4951914 - 4951915 - 4951916 - 4951917 - 4951918 - 4951919 - 4951920 - 4951921 - 4951922 - 4951923 - 4951924 - 4951925 - 4951926 - 4951927 - 4951928 - 4951929 - 4951930 - 4951931 - 4951932 - 4951933 - 4951934 - 4951935 - 4951936 - 4951937 - 4951938 - 4951939 - 4951940 - 4951941 - 4951942 - 4951943 - 4951944 - 4951945 - 4951946 - 4951947 - 4951948 - 4951949 - 4951950 - 4951951 - 4951952 - 4951953 - 4951954 - 4951955 - 4951956 - 4951957 - 4951958 - 4951959 - 4951960 - 4951961 - 4951962 - 4951963 - 4951964 - 4951965 - 4951966 - 4951967 - 4951968 - 4951969 - 4951970 - 4951971 - 4951972 - 4951973 - 4951974 - 4951975 - 4951976 - 4951977 - 4951978 - 4951979 - 4951980 - 4951981 - 4951982 - 4951983 - 4951984 - 4951985 - 4951986 - 4951987 - 4951988 - 4951989 - 4951990 - 4951991 - 4951992 - 4951993 - 4951994 - 4951995 - 4951996 - 4951997 - 4951998 - 4951999 - 4952000 - 4952001 - 4952002 - 4952003 - 4952